



*Segretariato Generale della
Giustizia Amministrativa*
IL SEGRETARIO GENERALE

cds - Giustizia amministrativa
cgs_pre - Segretariato Generale
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0010575 - 21/05/2015 - USCITA



cgs 000082624900

All'Avv. Andrea MASCHERIN
Presidente Consiglio Nazionale Forense
Via del Governo Vecchio, 3
00186 Roma
eziogermani@consigionazionaleforense.it

Al Prof. Avv. Umberto Fantigrossi
Presidente dell'Unione Nazionale
Avvocati amministrativisti
Corso Italia, 7 - 20122 Milano
u.fantigrossi@fantigrossi.it
studiolegale@fantigrossi.it
presidente@unioneamministrativisti.it

Al Prof. Avv. Filippo Lubrano
Segretario della Società Italiana
Avvocati Amministrativisti
Via Flaminia, 79 - 00196 Roma
segreteria@siaaitalia.it

Al Prof. Avv. Mario Sanino
Presidente della Camera
Amministrativa Romana
Viale Parioli, 180 - 00196 Roma
presidente@cameraamministrativaromana.it
roma@studiosanino.com
patrizio.leozappa@studioleozappa.it

All'Avv. Mauro Vaglio
Presidente del Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Roma
Palazzo di Giustizia
Piazza Cavour - 00193 Roma
consiglio@ordineavvocati.roma.org
galletti@gallettilaw.com

All'Avv. Paolo Clarizia
Presidente Associazione Giovani
Avvocati Amministrativisti
Via Principessa Clotilde, 2
Roma 00196
paolo.clarizia@studioclarizia.com

Oggetto: Comunicazione della modifica dell'indirizzo pec dei difensori.

Il processo di integrazione tra gli indirizzi PEC dei difensori risultanti in REGINDE (gestito dal Ministero Giustizia) e l'anagrafica Pec difensori, presente in NSIGA, consentirà l'aggiornamento automatico in quest'ultimo, ogni qual volta vi sia un mutamento di indirizzi PEC.

In caso di modifica del proprio indirizzo PEC, nelle more della definizione di tale processo, il difensore è invitato a darne comunicazione alla Segreteria dell'Ufficio giudiziario.

Allo stato attuale, infatti è appunto la Segreteria, con apposita funzione, che inserisce l'informazione in NSIGA. La predetta comunicazione deve contenere anche la dichiarazione che il nuovo indirizzo PEC sia identico a quello già comunicato al Consiglio dell'Ordine.

E' sufficiente che il difensore comunichi il nuovo indirizzo pec a una qualunque segreteria giudiziaria (Sezione), poiché NSIGA già possiede una funzionalità che comporta la modifica dell'indirizzo pec su tutti i ricorsi patrocinati dal medesimo difensore.

Il Consigliere di Stato
Oberdan Foffenza

